

→ **Ad ottobre** una flessione del 16,1% in Europa che diventa addirittura il 32,7% per il Lingotto
→ **Annunciata** ulteriore cig negli stabilimenti di Mirafiori e Termini durante il periodo natalizio

Ferrari e Alfa Romeo in vendita Auto, per Fiat ennesimo crollo

Ancora notizie pessime per il mercato europeo dell'auto (-16,1% ad ottobre), che diventano drammatiche per il gruppo Fiat (-32,7). E intanto una nota di risposta alla Consob apre la strada a clamorose cessioni.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Per quanto si potrà andare avanti così? È la domanda che sorge spontanea di fronte ai nuovi disastrosi dati del mercato europeo dell'auto e, soprattutto, alle performance persino peggiori fatte registrare ancora una volta dalla Fiat. La quale, però, sembra volgere la testa altrove, e nel tardo pomeriggio di ieri ha diffuso un comunicato, su richiesta della Consob, che di fatto accredita le voci circolate negli ultimi giorni: «Eventuali operazioni su Magneti Marelli, Ferrari e Alfa Romeo sono alcune fra le opzioni strategiche che l'operazione di scissione metterà a disposizione del gruppo Fiat post-scissione e che i competenti organi societari potranno valutare nella loro piena discrezionalità». Come dire che nulla osta ad una futura vendita di questi importanti "pezzi" del Lingotto in presenza di offerte giudicate allettanti.

Nel frattempo, come detto, le cose vanno male, anzi malissimo. Nel mese di ottobre le immatricolazioni di auto in Europa (Ue a 27 + Efta)

I soldi per gli arabi
Prosegue la trattativa per riportare a Torino il 5% del "Cavallino"

hanno subito un calo, per il settimo mese consecutivo, pari al 16,1%, attestandosi a 1.061.977 unità contro il milione 265.227 registrato nello stesso mese del 2009. Una deleteria accelerazione rispetto allo già sconcertante dato di settembre, quando il calo era stato del 9,2%. Quanto al



Piazzale Fiat pieno di automobili

Lingotto, le cifre sono da autentica emergenza industriale considerato che nel mese di ottobre le nuove immatricolazioni di Fiat Group Automobiles hanno segnato in Europa un crollo del 32,7% attestandosi a 73.774 unità contro le 109.689 di un anno fa. Nel consuntivo dei primi dieci mesi del 2010 il calo del gruppo torinese è stato del 16,3% a fronte di 896.467 nuove vetture. Il tutto si riflette inevitabilmente sulle quote di mercato che nel mese di ottobre vedono Fiat Group Automobiles scendere fino a una percentuale europea del 6,9%, quasi due punti in meno rispetto all'8,7% segnato nello stesso mese del 2009. Ed anche in questo caso non arriva alcun sollievo dal consuntivo, visto nei primi dieci mesi dell'anno la quota di mercato del gruppo Fiat in Europa era al 7,7%, in calo ri-

FEDERMECCANICA

Le imprese meccaniche cercano 110mila tecnici ma non li trovano

Le imprese metalmeccaniche cercano 110 mila tecnici che non trovano, a quanto pare in giro non ce ne sono più, in pratica questo tipo di formazione professionale scarseggia. Lo dice Federmeccanica. «Nonostante la crisi - ha spiegato il presidente, Pier Luigi Ceccardi - permane una distanza, pari a circa 110mila unità, tra il numero di diplomati tecnici richiesti dalle imprese e il numero che la scuola è in grado di fornire». Una distanza che riguarda soprattutto il profilo formativo di chi cerca il primo impiego. L'Italia, ha spiegato il presidente

delle imprese metalmeccaniche, «soffre di una conclamata crisi di competitività»: la disoccupazione giovanile è superiore «al 20%», le imprese «spesso non riescono a soddisfare la domanda di lavoro» ma «sul piano degli investimenti in formazione dobbiamo rilevare che spendiamo ancora troppo poco rispetto ad altri paesi europei: ad esempio in Francia oltre il 74% delle imprese investe in formazione, in Italia è il 32%». Per il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, «l'investimento più importante nel campo del lavoro è la formazione» ma anche una riscoperta della «cultura manuale». «Dobbiamo convincere i giovani a mettersi in gioco per un lavoro dignitoso magari anche lontano dalle loro aspirazioni, ma un lavoro regolare».

Foto di Stringer/Ansa